

COMUNICATO AI DIPENDENTI UIEPE DI PALERMO

Facciamo finalmente chiarezza



In data 09-07-2024, a seguito di una nostra esplicita richiesta, siamo stati ricevuti dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, Dott. Alessandro Buccino Grimaldi. La delegazione della UIL PA ha visto la partecipazione del Coordinatore Nazionale della Giustizia Domenico Amoroso e del componente della Segreteria UIL PA Giustizia Luigi Porrino, oltre a quella del Segretario Generale della UILPA Sicilia e di Palermo Alfonso Farruggia e del Segretario aziendale dell'UIEPE Lilla Alberto.

Abbiamo apprezzato la grande disponibilità del Direttore, che ci ha resi felici e che ha permesso l'instaurazione di un confronto basato sul reciproco ascolto e rispetto, pur essendo consapevoli che si trattava chiaramente di un incontro informale.

Abbiamo consegnato una raccolta stampa per chiarire al Direttore Generale tutte le vertenze sindacali avviate nonché altra documentazione al fine di far comprendere il malessere che vivono alcuni lavoratori che ci hanno chiesto un intervento.

Abbiamo fatto presente che è stato comunicato lo stato di agitazione votato a maggioranza dei lavoratori presenti all'ultima assemblea della RSU del 01-07-2024: il verbale di detta assemblea è stato inviato a tutte le OO.SS. e, pertanto, ci sentiamo investiti dai lavoratori che hanno ribadito in quella sede, ancora una volta, quel malessere che si respira in ufficio, già precedentemente segnalato dalla UILPA.

Ci viene riferito ora che due componenti della RSU, in minoranza all'interno del già menzionato organo di rappresentanza, non hanno ben gradito quanto emerso nella predetta assemblea dei lavoratori portando avanti azioni di contrapposizione alle votazioni espresse dalla maggioranza dei lavoratori presenti. Ci viene pure riferito che i due componenti RSU in minoranza, nonostante avessero lo spazio assembleare (caro a tutti i lavoratori) per esprimere rimostranze, hanno preferito altre strade, successive alla chiusura dell'assemblea del 01.07.2024, che suonano come un pesante schiaffo alla democrazia ed alle regole contrattuali che la stessa RSU collegialmente deve far rispettare.

Addirittura ci viene riferito che i due componenti RSU in minoranza, nonostante l'organo RSU si fosse espresso a maggioranza sull'opportunità di coinvolgere le OO.SS. territoriali (vedi missiva del 04.07.2024 inviata anche alle organizzazioni sindacali), hanno preferito - non ricevendo l'assenso degli altri tre componenti RSU - *“saltare ugualmente la regola democratica della maggioranza”* provvedendo ad inoltrare un documento a tutti i lavoratori, a cui sono stati incredibilmente allegati atti che non sono mai stati resi pubblici e che sono stati prelevati da una chat interna della RSU, in cui sono state formalizzate prese di posizione in violazione dell'art. 12 dell'accordo collettivo quadro del 12.04.2022.

Le regole democratiche sono saltate e ciò conferma il grave malessere in cui versano i lavoratori dell'UIEPE di Palermo.

Ma ci si chiede: si può arrivare a così tanto per una votazione espressa dalla maggioranza dei lavoratori?

Ci dicono che è per la posizione più morbida (ovverossia di confronto con la Direzione dell'UIEPE e di Palermo) che sono saltate le regole democratiche, ovverossia quella risultata soccombente rispetto all'altra proposta dello stato di agitazione.

Ma una domanda sorge spontanea: con quale direzione se il Direttore manca ormai da parecchio tempo? È del tutto evidente che chi predilige la *“posizione di confronto con una Direzione che non c'è”* sia

palesemente volta a prendere tempo in vista dell'approssimarsi della pausa estiva e, cosa ancora ancora più grave, ad allontanare, come se non bastasse, ogni momento serio e costruttivo per affrontare il malessere che vivono quotidianamente i lavoratori.

Tuttavia, i nostri dubbi sono stati confermati dallo stesso Direttore Generale del personale, che ci ha fatto un quadro completo di quello che si verificherà fra qualche settimana alla scadenza delle tre posizioni Superiori che sono state messe a interpello, tra cui anche quella attualmente ricoperta dallo stesso Direttore del personale.

Chiaramente, per una forma di riservatezza, non possiamo entrare in ulteriori dettagli, ma una cosa è stata chiarita con estrema trasparenza: entro fine mese le varie figure dirigenziali messe a interpello vedranno una conclusione nell'assegnazione dei vari incarichi.

Adesso per noi il quadro, che ci appariva confuso, è ormai chiaro e ben delineato. In questa fase delicata, la proclamazione dello stato di agitazione del personale appare un'azione di disturbo per chi ambisce a ricoprire uno dei posti messi ad interpello, così come sappiamo per esperienza di come a volte la politica incida profondamente sulla scelta di alcuni incarichi dirigenziali.

La UILPA rimane sempre vicina ai lavoratori che hanno espresso forte malessere nella precedente assemblea RSU del 01.07.2024, e siamo pronti ad andare avanti con le nostre lotte per gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Con questo comunicato abbiamo deciso di dire le cose come stanno, senza prendere posizioni in merito a fantomatiche riunioni di confronto sindacale che, di sicuro, non ci saranno nell'imminenza con l'attuale direzione dell'UIEPE di Palermo.

Ancora una volta, abbiamo deciso di metterci la faccia e dire con chiarezza quello che pensiamo, senza nasconderci dietro a un dito.

Palermo, 11-07-2024

La segreteria UILPA Palermo